Contributo provinciale a sostegno degli studi universitari - piani di accumulo

Modifica del. n. 1923 del 2/11/2016 e approvazione del bando per gli studenti immatricolati nell'a. a. 2017/2018

Delibera n. 1533 del 22/09/2017

Nuova misura a favore delle famiglie per la formazione accademica e terziaria denominata "Contributo provinciale per piano di accumulo". Modifica deliberazione della Giunta provinciale 2 novembre 2016, n. 1923 e approvazione bando per gli studenti immatricolati nell''anno accademico 2017/2018.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1533 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Nuova misura a favore delle famiglie per la formazione accademica e terziaria denominata "Contributo provinciale per piano di accumulo". Modifica deliberazione della Giunta provinciale 2 novembre 2016, n. 1923 e approvazione bando per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2017/2018.
Il giorno 22 Settembre 2017 ad ore 09:50 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: ASSESSORE CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI
Assenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2017-S116-00262

Il relatore comunica:
l'articolo 23 comma 3ter della Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 come introdotto dall'articolo 38 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21, così recita: "Per incentivare la frequenza di percorsi di studio universitari da parte di studenti residenti in provincia di Trento, la Giunta provinciale può attivare politiche di supporto al diritto allo studio tradizionale e definire,
con proprio provvedimento, strumenti innovativi a sostegno del successo universitario anche nella forma di contributo al piano di accumulo finanziario delle famiglie".
Con deliberazione della Giunta provinciale 2 novembre 2016, n. 1923 è stata approvata la nuova misura a favore delle famiglie per la formazione accademica e terziaria, denominata "Contributo provinciale per piano di accumulo", dettando la disciplina generale della stessa e stabilendo l'entrata in vigore a partire dall'anno

accademico 2017/2018.
In fase di predisposizione dei provvedimenti attuativi dell'iniziativa, è emersa la necessità di apportare alcune modifiche ed aggiornamenti alla disciplina stabilita nel provvedimento sopracitato,
volti a chiarire e specificare nel dettaglio alcuni aspetti, al fine di agevolare sia le famiglie e gli operatori economici coinvolti, sia la struttura che dovrà elaborare le pratiche di concessione del contributo.
In particolare si rende necessario specificare la tipologia e le caratteristiche dei prodotti finanziari ammissibili per l'accumulo del capitale da parte delle famiglie, chiarire l'articolazione del periodo di accumulo nella fase transitoria e a regime, precisare altri aspetti legati al calcolo ed erogazione del contributo, il tutto come meglio riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce l'allegato A) precedentemente approvato con deliberazione della Giunta provinciale 2 novembre 2016, n. 1923.
Inoltre, con il presente provvedimento si intende approvare il bando annuale per la concessione dei contributi per il sostegno agli studi terziari di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che fissa termini e modalità per l'inoltro della richiesta di concessione di contributo per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2017/2018.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione,
- visti gli atti e le norme citate in premessa;
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore";
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- visti i pareri espressi dai competenti Servizi provinciali, ai sensi della D.G.P. 15 gennaio 2016, n. 6, rispettivamente del Dipartimento Affari Finanziari con nota prot. n. 488024 di data 11 settembre 2017 e del Servizio Pianificazione e controllo strategico con nota prot. n. 485993 di data 8 settembre 2017;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
RIFERIMENTO : 2017-S116-00262

DELIBERA
1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il documento denominato "Nuova misura a favore delle famiglie per la formazione accademica e terziaria" di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce l'allegato A)
precedentemente approvato con deliberazione della Giunta provinciale 2 novembre 2016, n. 1923;
2. di approvare il bando per la concessione dei contributi per il sostegno agli studi terziari di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che fissa i termini e le modalità per l'inoltro della richiesta;
3. di pubblicare l'allegato di cui al punto 2. sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento all'indirizzo www.provincia.tn.it/investiamosudiloro e sui siti www.vivoscuola.it e https://ricercapubblica.provincia.tn.it/ e per estratto su un quotidiano locale;
4. di rinviare a successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca l'approvazione della modulistica per l'attuazione di quanto stabilito nel bando di cui al punto 2.
5. di stabilire che i contributi da concedere in base a quanto stabilito nel bando di cui al punto 2. saranno assegnati con successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca, da adottarsi entro il 31 gennaio 2018, in relazione alle domande presentate e alle verifiche effettuate, con assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti delle risorse previste;
6. di prenotare, in base alla scadenza dell'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs. 118/2011, l'importo di Euro 450.000,00, previsto dal presente provvedimento, imputando nel seguente modo:

- Euro 150.000,00 sul capitolo 312130 dell'esercizio finanziario 2018.
- Euro 150.000,00 sul capitolo 312130 dell'esercizio finanziario 2019.
- Euro 150.000,00 sul capitolo 312130 dell'esercizio finanziario 2020.

Adunanza chiusa ad ore 11:40
Verbale letto, approvato e sottoscritto.